



Città di Maniago

(PROVINCIA DI PORDENONE)

IL SINDACO

Rif. n. 11915 - Prot. vedasi PEC n.

Maniago, 10/01/2023

codice identificativo del procedimento amministrativo [ID:8095]

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI
AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA
E VAS
Via C. Colombo 44, Roma

Via PEC all'indirizzo va@pec.mite.gov.it

E p.c.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Carducci 6, TRIESTE

Via PEC all'indirizzo ambiente@certregione.fvg.it

OGGETTO: [ID: 8095] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al "progetto impianto solare agrivoltaico da (65,72 + 30,37) MWp denominato Maniago Solar 1". Proponente: Ellomay Solar Italy Eleven S.r.l.
OSSERVAZIONI A SEGUITO DI INTEGRAZIONI PROGETTUALI DI CUI ALL'AVVISO AL PUBBLICO D.D. 27/12/2022.

Si formula la presente a riscontro dell'avviso al pubblico d.d. 27/12/2022, teso ad informare della pubblicazione sul sito del Ministero della Transizione Ecologica delle integrazioni progettuali da parte della Ditta in oggetto.

La presente viene inoltrata per conoscenza anche al servizio competente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la quale con propria nota prot. n. 4352 d.d. 04/01/2023 (prot. com. n. 299 d.d. 05/01/2023) ha informato di un tanto i soggetti coinvolti nel procedimento, al fine della redazione del parere regionale.

Alla luce degli elaborati integrativi prodotti, si conferma l'orientamento negativo della scrivente Amministrazione Comunale, già espresso con la nota prot. n. 13915 d.d. 15/07/2022 (peraltro aderente a quanto comunicato nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, condotto dalla Regione Friuli Venezia-Giulia nel 2021).

Le motivazioni tecniche di questa valutazione sono espresse nell'ulteriore relazione redatta dai tecnici comunali dopo l'analisi della documentazione progettuale integrativa pubblicata, allegato parte integrante al presente parere (all. A).

In sostanza, l'esame delle integrazioni presentate, che forniscono ulteriori utili elementi valutativi, conferma che **il progetto proposto, pur producendo energia da fonte rinnovabile, non è idoneo dal punto di vista urbanistico e paesaggistico.**

La storia della Città di Maniago dimostra che la comunità locale ha sempre aderito con entusiasmo alle innovazioni tecnologiche, in un'ottica di sviluppo non solo del proprio territorio e della propria economia ma anche a scala regionale e nazionale. In quest'ottica ha ripetutamente partecipato, al perseguimento e al rinnovamento dell'economia di scala accogliendo all'interno del proprio territorio trasformazioni notevoli sia dal punto di vista dimensionale che quantitativo. Già a partire dagli anni '60 Maniago, area peraltro significativamente interessata dalle servitù militari e dall'insediamento ex novo della popolazione vajontina dopo la catastrofe del 1963, ha saputo offrire vaste aree da destinarsi a zone industriali e, a seguire, ha trovato spazio per cave, discariche, impianti di agricoltura intensiva, canalizzazioni, nonché impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come già illustrato, la trasformazione qui proposta non solo va a sommarsi ad altre, ma insiste, diversamente dalle precedenti, su un'area dalla vocazione paesaggistica ben delineata, per un'estensione che si ritiene eccessiva.

Le piantumazioni a mitigazione dell'impianto e la previsione progettuale di percorsi ciclabili e di un'area di sosta, non potranno in alcun modo accrescere l'intrinseca qualità paesaggistica dell'area, in quanto non siamo di fronte ad ambito degradato da recuperare e i foto-inserimenti raccontano un futuro lontano ed incerto. Solo tra molti (!) anni, forse solo al termine di vita dell'impianto stesso, il paesaggio potrà fare proprie trasformazioni di cospicua portata.

Inoltre, stante la mancanza di dati che attestino il raggiungimento del risultato in contesti simili, si esprimono significative perplessità rispetto all'effettiva produttività delle colture foraggere previste.

Si ribadisce pertanto il concetto che, di fatto, con la realizzazione dell'impianto verrebbe sottratta alle colture agricole una importante superficie, già dotata di infrastrutture irrigue, per un'estensione temporale di 30 anni, con gravi ripercussioni per la produzione di beni alimentari primari, che non possono essere coltivati se non su terreni già predisposti a questo scopo.

Si evidenzia che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 42 dello scorso 25/07/2022 (allegato B), ha approvato all'unanimità un ordine del giorno condiviso con il quale si è espresso negativamente in merito alla realizzazione dell'impianto sull'area proposta.

Proprio in relazione alla localizzazione dell'impianto si rileva che l'assenza di una pianificazione regionale di individuazione delle aree idonee agli impianti in parola (nel rispetto e nella tutela delle caratteristiche del territorio, dell'attività agricola e della qualità ambientale) rende difficoltosa l'espressione del parere comunale nell'ambito della presente procedura; come sottolineato del predetto ordine del giorno, si auspica una pronta attivazione della Regione in merito.

Per quanto sopra descritto il sottoscritto, unitamente al Consiglio Comunale, chiede si tenga conto della significativa partecipazione che il Comune di Maniago e l'intera collettività hanno saputo dare, nel corso degli anni, al rinnovamento e all'innovazione tecnologica dell'intero paese e conseguentemente si chiede nuovamente che venga considerato non idoneo e pertanto non perseguibile l'intervento esclusivamente privato su area agricola coltivata, di cui alla procedura di V.I.A. in corso, di vostra competenza, e auspica vengano individuate aree più idonee e a minor impatto ambientale, degradate e non utilizzate.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Umberto Scarabello

Allegati alla presente:

- ALLEGATO A: relazione tecnica d.d. 11.01.2023 redatta dall'Ufficio Ambiente
- ALLEGATO B: delibera consiliare n. 42/2022 e allegato o.d.g.

Responsabile Area Ambiente ed acquisizione di beni e servizi: p.i. Sonia Martini 0427-707209 Responsabile Area Urbanistica ed Edilizia Privata: arch. Paolo De Giusti 0427-707229 Responsabile dei procedimenti in materia ambientale: arch. Elisa Marchi tel. 0427-707233
--